Liceo Musicale Regina Margherita
PALERMO

Dipartimento di Strumenti a TASTIERA

Anno scolastico 2019/20

Linee generali e competenze

Il programma didattico prevede lo studio dei principali strumenti a tastiera: Pianoforte, Organo e Fisarmonica.

Nel corso del quinquennio lo studente dovrà raggiungere quelle **competenze tecnico-esecutive ed interpretativ**e necessarie ad una corretta e professionale esecuzione solistica, d'insieme, d'orchestra attraverso:

- l'acquisizione di una corretta impostazione delle mani e della postura allo strumento;
- lo sviluppo della coordinazione delle mani e dei piedi mantenendo il corpo rilassato;
- lo sviluppo di un proprio adeguato metodo di studio e di capacità di autovalutazione;
- l'acquisizione di una specifica letteratura strumentale (autori, metodi, composizioni) solistica e d'insieme rappresentativa dei diversi contesti della storia della musica (nell'evoluzione dei suoi linguaggi), fino all'età moderna e contemporanea;
- la progressiva acquisizione di specifiche capacità analitiche a fondamento delle proprie scelte interpretative consapevoli e storicamente contestualizzate.

Il programma è articolato per **obiettivi e contenut**i suddivisi per strumento e per anno in graduale progressione didattica.

PER TUTTI GLI STRUMENTI, al 5° anno si punterà a consolidare e maturare le capacità tecnico-esecutive ed interpretative sviluppate negli anni precedenti.

Il repertorio sarà ulteriormente arricchito con brani solistici, d'insieme e d' orchestra rappresentativi dei diversi contesti della storia della musica, fino all'età moderna e contemporanea.

Per la valutazione si terrà conto dei progressi rilevati rispetto alla situazione di partenza, dell'esecuzione allo strumento, degli obiettivi raggiunti, del senso di responsabilità, di collaborazione e partecipazione attiva e autonoma.

OBIETTIVI PRIMO BIENNIO PIANOFORTE
• Lo studente dovrà acquisire un significativo rapporto tra gestualità e produzione del suono, dimestichezza con l'uso dei sistemi di notazione e una familiarità con le principali forme idiomatiche dello strumento con riferimento alle notazioni di dinamica, timbrica, ritmica, metrica, agogica, melodia, fraseggio; • Dovrà apprendere essenziali metodi di studio e memorizzazione e conoscenza della tecnica dello strumento utilizzato; • Al termine del percorso del primo biennio lo studente deve aver sviluppato per il primo strumento adeguate capacità esecutive di composizione di epoche, generi, stili e tradizioni diverse; • Acquisito adeguata impostazione del corpo rispetto allo strumento; • Acquisito tecniche di lettura allo strumento; • Acquisito tecniche strumentali adeguate all'esecuzione di facili brani e senso ritmico; • Riconoscere ed utilizza i segni di fraseggio e le indicazioni dinamiche ed agogiche; • Acquisire un adeguato equilibrio psicofisico nell'esecuzione musicale; • Eseguire semplici forme di polifonia; • Conoscere gli strumenti utilizzati; • Saper decodificare correttamente la notazione musicale; • Conoscere formule tecniche elementari, facili brani musicali, segni di fraseggio e indicazioni dinamiche ed agogiche; • Eseguire ed interpretare composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, utilizzando le tecniche acquisite nel corso degli studi, con considerazione di indicazioni agogiche, dinamiche ed espressive;

CONTENUTI E PROGRAMMA PIANOFORTE

1° ANNO	1°ANNO
1° STRUMENTO	2°STRUMENTO
Beyer “Scuola Preparatoria” A. Longo “La Tecnica Pianistica” A. Trombone “Il primo libro per lo studio del pianoforte” Rossomandi “Tecnica Pianistica” Metodo russo Czernyana 1° Fascicolo Czerny “Il mio primo maestro di pianoforte” E. Pozzoli “24 Studi facili e progressivi” Duvernoy “Studi op 176” A. Trombone “I primi canoni” J.S. Bach “12 pezzi facilissimi” Clementi, Dussek, Beethoven, Kuhlau, Schumann: Selezione di brani tratti da antologie pianistiche B. Bartok “Mikrokosmos fasc.1”	A. Trombone “Il primo libro per lo studio del pianoforte” V. Mannino “Gli Arpeggi” Beyer “Scuola preparatoria del pianoforte op.101” A. Piccioli “Antologia Pianistica” Metodo russo M. Vacca “Uno studio tira l'altro” Czernyana fasc.1 Duvernoy “Studi op 176” Rossomandi “Antologia Pianistica vol.1” D. Manto “Grandi composizioni per pianisti principianti” A. Valentino “I miei primi pezzi per pianoforte” V. Hemsyde Gainza “Pezzi facili per pianoforte dei secoli XVII e XVIII” Scelta di composizioni di autori e generi diversi

CONTENUTI E PROGRAMMA PIANOFORTE

PIANOFORTE 2°ANNO	PIANOFORTE 2°ANNO
1°STRUMENTO	2°STRUMENTO
V. Mannino “Le Scale” V. Mannino “Gli Arpeggi” Czernyana Fasc. I e II E. Pozzoli “24 studi facili e progressivi” Duvernoy “Studi op 176” A. Trombone “I Primi Canoni” Kunz “Canoni” A. Longo “24 preludietti” J.S. Bach “12 pezzi facilissimi” E. Pozzoli “15 studi facili per le piccole mani” Duvernoy “Studi op 276” J.S. Bach “Piccoli preludi e fughette” Clementi, Dussek, Beethoven, Kuhlau: Selezioni di brani tratti anche da antologie pianistiche E. Pozzoli “5 Sonatine” B. Bartok “Mikrokosmos II fasc.” B. Bartok “For Children 1 vol.” Scelta di pezzi facili di autori moderni	A. Trombone “Il primo libro per lo studio del pianoforte” V. Mannino “Le scale” V. Mannino “Gli arpeggi” Beyer “Scuola preparatoria del pianoforte op.101” A. Piccioli “Antologia vol.1” Metodo russo per pianoforte M. Vacca “Uno studio tira l'altro” Duvernoy Czernyana fasc.1” Rossomandi “Studi op 176” D. Manto “Antologia pianistica 1 vol.” A. Valentino “Grandi compositori per pianisti principianti” V. Hemsy de Gainza “I miei primi pezzi per pianoforte dei secoli XVII e XVIII vol.1” Scelta di composizioni di autori diversi

OBIETTIVI SECONDO BIENNIO
PIANOFORTE
• Lo studente dovrà sviluppare le capacità di mantenere un equilibrio psicofisico nella respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione in diverse situazioni, utilizzando tecniche funzionali alla lettura a prima vista, alla memorizzazione all'esecuzione estemporanea; • lo studente dovrà altresì dare prova di saper adattare autonome metodologie di studio alla soluzione dei problemi esecutivi e di saper ascoltare e valutare sé stesso e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo; • nello specifico al termine del secondo biennio lo studente dovrà aver acquisito la capacità di eseguire con scioltezza e anche in pubblico i brani oggetto di studio; • per il secondo strumento dovrà invece dare prova di saper eseguire con scioltezza semplici brani e aver acquisito competenze adeguate alla pratica strumentale; • Acquisire un adeguato equilibrio psicofisico (postura, rilassamento, coordinazione) in diverse situazioni di performance; • Acquisire tecniche funzionali alla lettura a prima vista; • Ascoltare e valutare sé stesso e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo; • Possedere tecniche strumentali adeguate all'esecuzione per lettura di repertori scelti fra stili e generi diversi; • Adattare ed integrare le metodologie di studio per la soluzione di problemi esecutivo-interpretativi anche in rapporto alle proprie caratteristiche; • Conoscere le principali caratteristiche tecnico-espressive del pianoforte, le tecniche strumentali adeguate all'esecuzione per lettura di repertori di crescente difficoltà, gli elementi essenziali che connotano generi e stili diversi, gli elementi essenziali di metodologie di studio e di memorizzazione; • Conoscere le composizioni musicale adeguate al livello di abilità acquisito; • Eseguire ed interpretare anche in pubblico composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, utilizzando le tecniche acquisite nel corso degli studi, con considerazione di indicazioni agogiche, dinamiche ed espressive aderenti allo stile; • Esaminare con semplici procedimenti analitici i repertori studiati;

CONTENUTI E PROGRAMMI PIANOFORTE

1° STRUMENTO	2° STRUMENTO
3°ANNO	3°ANNO
A. Longo “La tecnica pianistica IV fasc.” Hanon “Il pianista virtuoso” V. Mannino “Le scale” V. Mannino “Gli Arpeggi” A. Piccioli “La tecnica del pedale” E. Pozzoli “16 studi di agilità” J.S. Bach “Invenzioni a due voci” J.S. Bach “23 pezzi facili” C. Czerny “30 studi op.849” C. Czerny op.636 C. Duvernoy op.120 Heller “Studi op.47” Schumann “Album per la gioventù op.68” Schumann “Fogli d'album op.124£ Haydn, Mozart, Clementi, Beethoven: Sonate P.I. Ciaikovskij “Album per la gioventù” F. Chopin: Preludi, Valzer, Mazurche di difficoltà inerente al corso Brani tratti dal repertorio clavicembalistico italiano e straniero Scelta di composizioni di autori e generi diversi del repertorio del 900 e contemporaneo	A. Piccioli “Antologia Pianistica 2 vol.” V. Mannino “Le scale” V. Mannino “Gli arpeggi” Czernyana fasc. II Heller “Studi op.47” Bach “Piccoli preludi e fughette” V. Hemsy de Gainza “Pezzi facili per pianoforte dei secoli XVII e XVIII vol. II” Cesi-Marciano “Antologia pianistica 2 vol.” D. Manto “Grandi compositori per pianisti principianti” A. Valentino “I miei primi pezzi per pianoforte vol II” Scelta di composizioni di autori e generi diversi

CONTENUTI E PROGRAMMA PIANOFORTE

1° STRUMENTO	2° STRUMENTO
4°ANNO	4°ANNO
A. Longo “La tecnica pianistica IV fasc.” Hanon “Il pianista virtuoso” V. Mannino “Le scale” V. Mannino “Gli arpeggi” Piccioli “La tecnica del pedale” E. Pozzoli “20 studi sulle scale” E. Pozzoli “24 studi di facile meccanismo” M. Clementi “Preludi ed esercizi” Czerny “40 Studi a moto rapido” J.S. Bach “Invenzioni a tre voci” J.S. Bach “Suite francesi” R. Schumann “Scene infantili op.15” R. Schumann “Fogli d'album op.124” F. Mendelssohn “Romanze senza parole” Haydn, Mozart, Clementi, Beethoven: Sonate e/o sonatine C. Debussy “Children 's Corner” F. Chopin “Preludi, valzer, mazurke di difficoltà inerente al corso” Brani tratti dal repertorio clavicembalistico italiano e straniero Composizioni di autori e generi diversi del repertorio del '900 e contemporaneo	A. Piccioli “Antologia Pianistica vol. II” V. Mannino “Le scale” V. Mannino “Gli Arpeggi” Czernyana Fasc. II Heller “Studi op.47” J.S. Bach “Il quaderno di Anna Magdalena” J.S. Bach “23 pezzi facili” Cesi-Marciano “Antologia pianistica vol. II” D. Manto “Grandi compositori per pianisti principianti” A. Valentino “I miei primi pezzi per pianoforte vol. II” Scelta di composizioni di autori e generi diversi

PIANOFORTE

OBIETTIVI ABILITA' E COMPETENZE
5° ANNO
• L'ultimo anno scolastico del percorso liceale sarà volto al consolidamento delle competenze acquisite nei bienni precedenti, con approfondimento degli aspetti interpretativi dei capisaldi della letteratura pianistica solistica e d'insieme anche estendendo lo studio a repertori appartenenti a generi diversi, tutto questo finalizzato al raggiungimento di una conoscenza quanto più variegata e completa, dall'evoluzione della musica nel tempo; • Mantiene un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) nell'esecuzione di repertori di crescente complessità in diverse situazioni di performance; • Elabora strategie personali di studio per risolvere i problemi tecnici ed interpretativi, legate ai diversi stili e repertori; • Ascolta e valuta sé stesso e gli altri, nelle esecuzioni solistiche e di gruppo, cogliendo punti di forza e i margini di miglioramento; • Esplicita le proprie scelte espressive motivandone le ragioni; • Possiede tecniche adeguate alla esecuzione di repertori di crescente difficoltà, scelti tra generi e stili diversi, maturando la consapevolezza dei relativi aspetti linguistici e stilistici; • Adatta ed integra le metodologie di studio per la soluzione di problemi esecutivo-interpretativi anche in rapporto alle loro caratteristiche; • Esegue semplici composizioni con autonomia di studio in un tempo assegnato; • Conosce le peculiarità organologiche e fondamenti di storia del pianoforte, lo sviluppo e consolidamento del rapporto tra gestualità, respirazione, produzione sonora e lettura di notazione tradizionale e non; • Conosce gli aspetti ritmico, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali dell'interpretazione, i procedimenti analitici dei repertori studiati, i generi e stili: elementi essenziali e relativa contestualizzazione storico stilistica dei repertori studiati; • Potenzia le metodologie di studio e di memorizzazione; • Sviluppa autonome metodologie di studio; • Esegue e interpreta, preferibilmente a memoria, un repertorio significativo, di difficoltà adatta, dimostrando, con l’esecuzione, di possedere adeguate conoscenze relative al contesto storico nel quale sono stati composti i brani e alle principali caratteristiche formali e strutturali; • Ascolta e valuta sé stesso; • Dimostra, in un tempo dato, di saper affrontare autonomamente lo studio di un brano non conosciuto;

CONTENUTI E PROGRAMMA PIANOFORTE 5 °ANNO
Hanon “Il pianista virtuoso” A. Cortot “Principi razionali di tecnica pianistica” A. Longo “La tecnica pianistica” V. Mannino “Le scale” V. Mannino “Gli Arpeggi” C. Czerny “Studi op.740” C. Czerny op.299 C. Czerny op.834 Czernyana fasc. V-VI Cramer 60 studi E. Pozzoli “Studi di media difficoltà” E. Pozzoli “Studi a moto rapido” M. Clementi “Preludi ed esercizi” Moscheles “Studi op 70” M. Clementi “Gradus” Heller op.45,46,47 Philip Piccolo “Gradus ad Parnassum fasc1” B. Bartok “Mikrokosmos” J.S. Bach “Suite inglesi” J.S. Bach “Invenzioni a tre voci” J.S. Bach “Clavicembalo ben temperato” Sonate e sonatine del periodo classico Composizioni di autori romantici Brani tratti dal repertorio clavicembalistico italiano e straniero Scelta di composizioni di autori e generi diversi del repertorio del'900 e contemporaneo.

ORGANO PRIMO BIENNIO

OBIETTIVI -ABILITA' E COMPETENZE	
L'alunno dovrà consolidare le capacità di esecuzione ed interpretazione alla tastiera (pianoforte) e sviluppare una tecnica che gli possa permettere di affrontare con sicurezza sia il repertorio organistico barocco, sia quello romantico.	
CONTENUTI E PROGRAMMI 1°ANNO	
ORGANO 1°STRUMENTO	ORGANO 2°STRUMENTO
C. Czerny “30 studi sul meccanismo” C. Czerny “24 studi piccola velocità” V. Mannino “40 studi sulla velocità” V. Mannino “Scale a 4 ottave” A. Longo “Arpeggi senza e con il passaggio del pollice” Czernyana “Fasc. IV” J.S. Bach “Suite Inglesi” J.S. Bach “Invenzioni a 2 voci” Clementi, Mozart, Haydn: Sonate	Hanon “Il Pianista virtuoso” V. Mannino “Scale” V. Mannino “Arpeggi” Czernyana “Fasc. I-II” J.S. Bach “Il Quaderno di Anna Magdalena” M. Clementi “Sonatine”
CONTENUTI E PROGRAMMI 2°ANNO	
ORGANO 1°STRUMENTO	ORGANO 2°STRUMENTO
V. Mannino “Scale in doppie terze e doppie seste” M. Clementi “Gradus ad Parnassum” J.S. Bach “Il clavicembalo ben temperato” LV. Beethoven “Sonate”	Hanon “Il pianista virtuoso” V. Mannino “Scale” V. Mannino “Arpeggi” C. Czerny “30 studi sul meccanismo” C. Czerny “24 studi piccola velocità” J.S. Bach “Piccoli preludi e fughette” M. Clementi “Sonatine”

<table>
<tr><th colspan="2">ORGANO SECONDO BIENNIO</th></tr>
<tr><th colspan="2">OBIETTIVI-ABILITA' E COMPETENZE</th></tr>
<tr><td colspan="2">L'alunno inizierà lo studio dell'organo con l'impostazione posturale manuale-pedale; comincerà a sviluppare la tecnica del pedale solo, l'indipendenza tra tastiere e pedaliera;
Sarà messo in grado di conoscere e comprendere la complessa struttura dell'organo attraverso la conoscenza di tutte le sue parti foniche (registri) e meccaniche;
Comincerà ad appropriare la registrazione ai vari autori secondo le epoche, differenziandone i colori e gli impasti;
Comincerà ad affrontare la letteratura organistica attraverso uno studio storico che privilegi la conoscenza delle tradizioni dei vari paesi e delle varie aree organologiche all'interno della stessa nazione;</td></tr>
<tr><th colspan="2">CONTENUTI E PROGRAMMI 3° ANNO</th></tr>
<tr><th>ORGANO 1° STRUMENTO</th><th>ORGANO 2°STRUMENTO</th></tr>
<tr><td>Bossi-Tebaldini “Metodo per organo”
V. Renner “Trii per organo”
J.S. Bach “8 piccoli Preludi e Fughe”
J.S. Bach “Partite su corale”
F. Mendelssohn “Una Sonata”
C. Moretti “L'organo Italiano”</td><td>Bossi-Tebaldini “Metodo per organo”
J.S. Bach “8 piccoli preludi e fughette”
C. Franck “L'organo Italiano”
Brani tratti dal repertorio barocco di tradizione italiana</td></tr>
<tr><th colspan="2">CONTENUTI E PROGRAMMI 4°ANNO</th></tr>
<tr><th>ORGANO 1°STRUMENTO</th><th>ORGANO 2°TRUMENTO</th></tr>
<tr><td>Bossi-Tebaldini “Metodo per organo”
J.S. Bach “Preludi e fughe di media difficoltà”
F. Mendelssohn “Sonate e/o Preludi e Fughe”
C. Moretti “L'Organo Italiano”
Brani tratti dalla letteratura barocca tedesca, italiana e francese.</td><td>Bossi-Tebaldini “Metodo per Organo”
F. Germani “Metodo per Organo”
J.S. Bach “8 Piccoli preludi e fughe”
J.S. Bach “Corali dall'Orgelbuchlein”
C. Franck “L'Organiste”
C. Moretti “L'Organo Italiano”
Brani tratti dal repertorio romantico e ceciliano di tradizione italiana, francese e tedesca.</td></tr>
</table>

ORGANO 5°ANNO
OBIETTIVI-ABILITA' E COMPETENZE
• L'alunno continuerà ad ampliare ed approfondire le abilità, competenze e conoscenze acquisite negli anni precedenti, con uno sguardo anche alla letteratura organistica contemporanea; • Acquisirà anche esperienza dell'organo come strumento concertante, affrontando composizioni che ne vedano l'uso come basso continuo in duo, trii, quartetti, gruppi da camera.
CONTENUTI E PROGRAMMI 5°ANNO
F. Germani “Metodo per Organo” J.S. Bach “Preludi e Fughe, Fantasie e Fughe, Toccate e Fughe” F. Mendelsshon “Sonate e /o Preludi e Fughe” C. Franck “Preludio fuga e variazione” Pezzo Eroico Pastorale Sonate da chiesa, concerti per organo ed orchestra C. Moretti “L'organo Italiano” Brani tratti dalla letteratura romantica, moderna e contemporanea

FISARMONICA	
PRIMO BIENNIO	
OBIETTIVI-ABILITA' E COMPETENZE	
• Lo studente acquisisce anzitutto un significativo rapporto tra gestualità e produzione del suono, affiancato da una buona dimestichezza nell'uso dei sistemi di notazione e una graduale familiarità con le principali formule idiomatiche specifiche dello strumento con riferimento a fondamentali nozioni musicali di tipo morfologico (dinamica, timbrica, ritmica, metrica, agogica, melodia, polifonia, armonia, fraseggio ecc.).inoltre apprende essenziali metodi di studio e memorizzazione e la basilare conoscenza della storia e tecnologia dello strumento utilizzato; • In particolare, lo studente deve sviluppare adeguate e consapevoli capacità esecutive di composizioni, di epoche, di generi, stili e tradizioni diverse, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati.	
CONTENUTI E PROGRAMMI 1°ANNO	
FISARMONICA 1°STRUMENTO	FISARMONICA 2°STRUMENTO
- Scale maggiori, minori armoniche e melodiche, per moto retto, nell'estensione di 2 ottave; - E. Cambieri - F. Fugazza - V. Melocchi "La Tecnica moderna del fisarmonicista" (Ed. Bérben) o altri esercizi di tecnica varia; - E. Cambieri - F. Fugazza – V. Melocchi "Metodo per fisarmonica Vol. I" (Ed. Bérben); - E. Cambieri - F. Fugazza – V. Melocchi "35 Studi scelti dalle op.599-849-636 di C. Czerny" (Ed. Bérben) o altri studi di analoga difficoltà; - Studi polifonici tratti da: I. Battiston "Lilliput II e III vol.", S. Scappini "20 Studietti Elementari", A. Trombone "I primi canoni", E. Pozzoli "50 piccoli canoni", K.M. Kunz "200 piccoli canoni a due parti op.14", B. Bartok "Mikrokosmos"; - Brani per fisarmonica (originali e/o trascrizioni) di difficoltà relativa all'anno di corso; - Elementi base di storia ed organologia dello strumento.	- Scale maggiori, minori armoniche e melodiche, per moto retto, nell'estensione di 1 ottava; - E. Cambieri - F. Fugazza – V. Melocchi "Metodo per fisarmonica Vol. I" (Ed. Bérben); - Brani per fisarmonica (originali e/o trascrizioni) di difficoltà relativa all'anno di corso; - Elementi di base di storia ed organologia dello strumento.
CONTENUTI E PROGRAMMI 2°ANNO	
FISARMONICA 1°STRUMENTO	FISARMONICA 2° STRUMENTO
- Scale maggiori, minori armoniche e melodiche, per moto retto e moto contrario, nell'estensione di 2 ottave; - E. Cambieri - F. Fugazza – V. Melocchi "La Tecnica moderna del fisarmonicista" (Ed. Bérben) o altri esercizi di tecnica varia; - E. Cambieri - F. Fugazza – V. Melocchi "Metodo per fisarmonica Voll. I e II" (Ed. Bérben);	- Scale maggiori, minori armoniche e melodiche, per moto retto, nell'estensione di 2 ottave; - E. Cambieri - F. Fugazza – V. Melocchi "La Tecnica moderna del fisarmonicista" (Ed. Bérben) o altri esercizi di tecnica varia; - E. Cambieri - F. Fugazza – V. Melocchi "Metodo per fisarmonica Vol. I" (Ed. Bérben); - E. Cambieri - F. Fugazza – V. Melocchi "35 Studi scelti dalle op.599-849-636 di C.

- E. Cambieri - F. Fugazza – V. Melocchi “35 Studi scelti dalle op.599-849-636 di C. Czerny” (Ed. Bérben) o altri studi di analoga difficoltà; - P. Deiro “Dexterity fingers” (Ed. Bérben); - A. D'Auberge “Artist Etudes” (Accordion Music Publishing); - J.S. Bach “Notenbuchlein fur Anna Magdalena Bach”; - J.S. Bach “Invenzioni a 2 voci”; - Brani della letteratura clavicembalistica tratti dai seguenti autori: F. Gasparini, M. Rossi, G.M. Rutini, B. Pasquini, A. Soler, M. Vento; - Brani per fisarmonica (originali e/o trascrizioni) di difficoltà relativa all'anno di corso; - Elementi base di storia ed organologia dello strumento.	Czerny” (Ed. Bérben) o altri studi di analoga difficoltà; - Brani per fisarmonica (originali e/o trascrizioni) di difficoltà relativa all'anno di corso; - Elementi di storia ed organologia dello strumento.

FISARMONICA	
SECONDO BIENNIO	
OBIETTIVI-ABILITA' E COMPETENZE	
• Lo studente sviluppa le capacità di mantenere un adeguato equilibrio psicofisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura) in diverse situazioni di performance, utilizzando anche tecniche funzionali alla lettura a prima vista, alla memorizzazione e all'esecuzione estemporanea; • Lo studente dovrà altresì dar prova di saper adattare metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi (anche in rapporto alle proprie caratteristiche9 di maturare autonomia di studio e di saper ascoltare e valutare sé stesso e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo; • Inoltre lo studente deve acquisire la capacità di eseguire con scioltezza , anche in pubblico, brani di adeguato livello di difficoltà tratti dai repertori studiati.	
CONTENUTI E PROGRAMMI 3°ANNO	
FISARMONICA 1°STRUMENTO	FISARMONICA 2°STRUMENTO
- Scale maggiori, minori naturali, armoniche e melodiche, per moto retto, moto contrario e per terze, nell'estensione di 2 ottave; - E. Cambieri - F. Fugazza – V. Melocchi “Metodo per fisarmonica Vol.2” (Ed. Bérben); - P. Deiro “Dexterity fingers” (Ed. Bérben); - A. D'Auberge “Artist Etudes” (Accordion Music Publishing); - Brani della letteratura clavicembalistica tratti dai seguenti autori: F. Gasparini, M. Rossi, G.M. Rutini, B. Pasquini, A. Soler, M. Vento; - Brani Originali per fisarmonica: F. Alfano “Nenia”, H. Cowell “Iridescent Rondò”, S. Di Gesualdo “Acht imitation”, F. Lattuada “Improvviso”, L. Liviabella ”Overture Italiana”, T. Lundquist “Botany play”, W. Solotarev “Sonata n.1”, V. Thomson “Lamentations”, F. Fugazza “Sonatina”	- Scale maggiori, minori naturali, armoniche e melodiche, per moto retto e moto contrario, nell'estensione di 2 ottave; - E. Cambieri - F. Fugazza – V. Melocchi “La Tecnica moderna del fisarmonicista” (Ed. Bérben) o altri esercizi di tecnica varia; - E. Cambieri - F. Fugazza – V. Melocchi “Metodo per fisarmonica Voll. I-II” (Ed. Bérben); - E. Cambieri - F. Fugazza – V. Melocchi “35 Studi scelti dalle op.599-849-636 di C. Czerny” (Ed. Bérben) o altri studi di analoga difficoltà; - Studi polifonici tratti da: I. Battiston “Lilliput II e III vol.”, S. Scappini “20 Studietti Elementari”, A. Trombone “I primi canoni”, E. Pozzoli “50 piccoli canoni”, K.M. Kunz “200 piccoli canoni a due parti op.14”, B. Bartok “Mikrokosmos”; - Brani per fisarmonica (originali e/o trascrizioni) di difficoltà relativa all'anno di corso.
CONTENUTI E PROGRAMMI 4°ANNO	
FISARMONICA 1°STRUMENTO	FISARMONICA 2°STRUMENTO
- Scale maggiori, minori armoniche e melodiche, per moto retto, moto contrario, per terze e per seste, nell'estensione di 2 ottave; - AA.VV. “Gradus ad Parnassum” voll. I-II-III (Ed. Honer); - J.S. Bach “Invenzioni a 3 voci” - J.S. Bach “Il Clavicembalo ben temperato” - Una o più composizioni tratte dalla letteratura da tasto dei seguenti autori: W. Byrd, F. Couperin, C. De Arauxo, A. De Cabezon, J.	- Scale maggiori, minori naturali, armoniche e melodiche, per moto retto e moto contrario nell'estensione di 2 ottave; - E. Cambieri - F. Fugazza – V. Melocchi “Metodo per fisarmonica Voll. II” (Ed. Bérben); - P. Deiro “Dexterity fingers” (Ed. Bérben); - A. D'Auberge “Artist Etudes” (Accordion Music Publishing); - J.S. Bach “Notenbuchlein fur Anna Magdalena Bach”;

Dowland, A. Gabrieli, G. Gabrieli, C. Merulo, J. Pachelbel, G. Frescobaldi, D. Scarlatti, G.F. Haendel, D. Cimarosa, D. Zipoli, A. Soler; - Una o più composizione originale per fisarmonica di difficoltà relativa all'anno di corso oppure scelte tra le seguenti: P. Creston "Prelude and Dance", S. Di Gesualdo "Improvvisazione n.1", L. Foss "Curriculum Vitae", A. Kusyakov "Sonata", T. Lundquist "Metamorphoses", H. Sauget "Choral variè", O. Schmidt "Toccata n.1", J.J. Werner "Premier Sonatine".	- Brani per fisarmonica (originali e/o trascrizioni) di difficoltà relativa all'anno di corso.

FISARMONICA
5°ANNO
OBIETTIVI-ABILITA' E COMPETENZE
• Lo studente, oltre al consolidamento delle competenze già acquisite (in particolare nello sviluppo dell'autonomia di studio anche in un tempo dato) conosce e sa interpretare i capisaldi (autori, metodi, composizioni) della letteratura solistica e d'insieme, rappresentativi dei diversi momenti e contesti della storia della musica, fino all'età contemporanea; • Dà prova di saper mantenere un adeguato equilibrio psicofisico nell'esecuzione anche mnemonica di opere complesse e di saper motivare le proprie scelte espressive; • Sa altresì adottare e applicare in adeguati contesti esecutivi, strategie finalizzate alla lettura a prima vista, al trasporto. Alla memorizzazione e all'improvvisazione, nonché all'apprendimento di un brano in un tempo dato; • Sa utilizzare tecniche adeguate all'esecuzione di composizioni significative di epoche , generi, stili e tradizioni musicali diverse, dando prova di possedere le necessarie conoscenze storiche e stilistiche, nonché di aver compreso le poetiche dei diversi autori rappresentati.
CONTENUTI E PROGRAMMI 5 °ANNO
- Scale maggiori, minori armoniche e melodiche, per moto retto, moto contrario, per terze e per seste, nell'estensione di 2 ottave; - AA.VV. “Gradus ad Parnassum” voll. II-III (Ed. Honer); - J.S. Bach “Il Clavicembalo ben temperato”; - Una o più composizioni tratte dalla letteratura da tasto dei seguenti autori: W. Byrd, F. Couperin, C. De Arauxo, A. De Cabezon, J. Dowland, A. Gabrieli, G. Gabrieli, C. Merulo, J. Pachelbel, G. Frescobaldi, D. Scarlatti, G.F. Haendel, D. Cimarosa, D. Zipoli, A. Soler; - Una o più composizione originale per fisarmonica di difficoltà relativa all’anno di corso, oppure scelte tra le seguenti: P. Creston “Prelude and Dance”, S. Di Gesualdo “Improvvisazione n.1”, L. Foss ”Curriculum Vitae”, A. Kusyakov ”Sonata”, T. Lundquist “Metamorphoses”, H. Sauget “Choral variè”, O. Schmidt “Toccata n.1”, J.J. Werner “Premier Sonatine”. - Storia e caratteristiche tecniche della fisarmonica.